

N.2 2024 - euro 2,30

SAVONA IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.
Editore: Centroservi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.
Stampa: Tipografia Sosso srl,
Via della libertà 36 10095 Grugliasco (To).
Grafica: Le Officine Creative di Matteo Fossati.
Chiuso in redazione il 27 giugno 2024

Caterina Sambin prima presidente al femminile dell'Unione: "Non c'è sviluppo senza infrastrutture" L'economia in rosa della concretezza

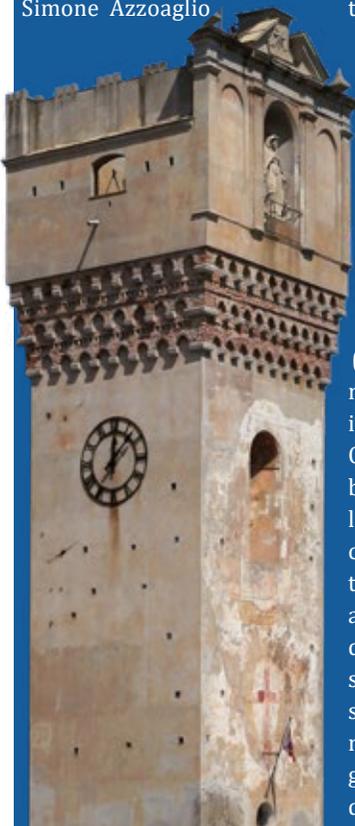
L'Assemblea Generale dell'Unione degli Industriali della Provincia di Savona ha formalmente eletto Caterina Sambin Presidente dell'associazione fino al gennaio 2029. Per la prima volta nella sua storia, a guidare l'Associazione sarà una donna. L'Assemblea ha approvato il programma di mandato e ha eletto i Vicepresidenti: Simone Azzoaglio

(Banco Azzoaglio), Massimo Baccino (MB Geoteams), Luca Bollettino (Verallia), Luca Gaggero (Infineum), Gerardo Ghiliotto (BUT), Silvano Saba (Alstom). Ai Vicepresidenti eletti, si uniscono, a comporre il Consiglio di Presidenza, i Vicepresidenti di diritto, Giacomo Vanara (Presidente Gruppo Giovani dell'Industria) e Cesare Librici (Presidente Comitato Piccola Industria) e il vicepresidente Enrico Bertossi. La squadra di presidenza è, infine, completata dagli invitati permanenti dalla Presidente: Agata Gualco (Aziende Dolciarie Riunite, Sassello), Stefania Piccardo (Presidente Unione Provinciale Albergatori), Enrico Melloni (Mercitalia), Santi Casciano (Vado Gateway), Diego Vernazza (Vernazza Autogrù, per il Gruppo Territoriale Vado-Quiliano), Carlo Zaccone (Cabur, per il Gruppo Territoriale Valbormida). La squadra, così composta, è costituita da esponenti di rilievo di aziende rappresentative del diversificato tessuto industriale savonese, operanti in settori territorialmente fondamentali, dall'industria alla logistica, al turismo al credito, e disponibili a impegnarsi attivamente

per collaborare efficacemente alle strategie, anche attraverso l'assunzione di responsabilità per progetti. Caterina Sambin, di Cairo Montenotte, dopo il Liceo Calasanzio ha conseguito la laurea in economia aziendale all'Università Bocconi di Milano. Membro del CdA in Ligurcapital Spa, è attiva imprenditorialmente in Ergon Meccanica S.r.l., con sede legale a Cairo Montenotte e sede operativa a Dego, azienda leader nel mondo nei servizi di costruzione, revisione, installazione dei macchinari per la produzione di vetro cavo. A questa affianca NeoLogica Srl, con sede a Cairo Montenotte, attiva da 22 anni nella ricerca e sviluppo software rivolti al settore medico della diagnostica per immagini. Infine, EDS Electronic Design System Srl, realtà che progetta,

costruisce, installa dispositivi opto-elettronici per il controllo qualità della superficie in particolare di coils di alluminio, rame e acciaio. Le aziende occupano in totale circa 90 addetti diretti. La presidente ha svolto attività di rappresentanza associativa nell'Unione, sia nell'ambito delle Sezioni di Settore (impiantistica meccanica), sia quale coordinatrice della Sezione Territoriale della Val Bormida, della quale ha seguito la nascita e le prime iniziative, sia ricoprendo il ruolo di vice presidente nel corso del mandato di Berlangieri, nell'ambito del quale ha condiviso scelte e strategie, in particolare dedicandosi ai temi dei rapporti tra scuola e formazione e mondo del lavoro. A ciò, Caterina Sambin affianca un'attività di promozione e supporto sociale, essendo componente

il Consiglio di amministrazione dell'"Asilo monsignor Bertolotti" di Cairo Montenotte e componente il neoeletto consiglio di amministrazione della Fondazione De Mari. Si è inoltre fatta promotrice del progetto "Caterina Sambin Vetro & Ceramica", laboratorio didattico di design e tecniche artigianali per la lavorazione del vetro e della ceramica per gli studenti delle scuole secondarie superiori. La sua rotta: "Infrastrutture, capitale umano e politica industriale intesa come attrattività dei territori rappresentano la stella polare del mandato. Scontiamo una carenza di rappresentatività politica di cui va preso atto. Nel rispetto dei ruoli, l'Unione non mancherà di far sentire la propria voce per il bene dell'economia savonese". Femminilità? "Onorata d'essere la prima donna al vertice dell'associazione e d'essere supportata da ulteriori imprenditrici. Molto è stato fatto anche in questo settore, ma c'è ancora molto da migliorare. Il segnale che giunge dall'Unione va valorizzato con azioni concrete". **(segue a pagina 5)**



**FABBRICHE APERTE® 2024
LE PREMIAZIONI IL 24 E 25 OTTOBRE
AL CHIABRERA DI SAVONA E IL 30 OTTOBRE
AL TEATRO CHEBELLO DI CAIRO MONTENOTTE**



**COLTIVA LA PASSIONE.
FATTI GUIDARE DALLA SCOPERTA.**



www.errebian.it

Numero Verde 800 062 625
customer@errebian.it

Coltivare la passione e farsi guidare dalla scoperta è per noi pulsione e impegno che riteniamo necessario assumere e infondere in anni di sfide cruciali come quelli che stiamo vivendo.

Errebian, un unico partner, un partner unico.

Una storia italiana di successi resi possibili da una vocazione al miglioramento continuo di prodotti, processi, strumenti e servizi. Una presenza sul mercato caratterizzata, in questi 56 anni, dalla capacità di adeguarsi ai cambiamenti del tessuto produttivo del paese, delle persone e del loro lavoro. Una passione per l'innovazione tecnologica ed un impegno concreto per l'ambiente, la cultura ed il sociale.

Tutte le altre categorie e competenze necessarie a risolvere ogni esigenza, sono presenti nel nuovo **Catalogo Generale** e nei **4 Cataloghi specialistici**:

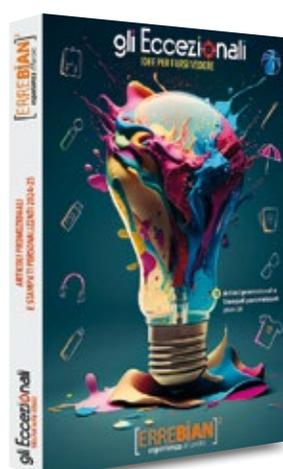


- Sicurezza sul lavoro
- Imballaggi e Movimentazione merci
- Arredi, Progettazione e Contract
- Elettrodomestici, Climatizzatori e Audiovideo
- Sport, Giocattoli e Tempo libero
- Progetti promozionali e Stampati personalizzati
- Elettronica e Informatica
- Stampanti e Managed Print Services
- Prodotti ufficio
- Igiene e Detergenza
- Catering, Bar e Ristoranti



1 *Proteggiamo il vostro lavoro*

BLUE BOOK
Catalogo Sicurezza sul Lavoro



2 *Idee per rendere visibile il vostro brand*

Gli Eccezionali
Catalogo Progetti promozionali e Stampati personalizzati



3 *Diamo spazio alle vostre idee*

iDeOS
Catalogo Arredi, Progettazione e Contract



4 *Stile, Qualità, Design e Rapidità*

ArReady
Catalogo Arredi in pronta consegna





Focus con il presidente Giacomo Vanara: "Savona diventi sempre più internazionale"

Conoscenza, formazione e finanza, l'agenda dei Giovani Industriali

Quali sono le sfide della nuova generazione di industriali, quali gli obiettivi da raggiungere e quali le strategie per rivolgersi ai giovani. Sono solo riflessioni condivise con il ventinovenne Giacomo Vanara, neo presidente del Gruppo Giovani dell'Unione Industriali della Provincia Savona dopo il mandato guidato da Agata Gualco.

Cosa significa essere alla guida di un gruppo di giovani industriali?

"È un ruolo di grande responsabilità. La provincia di Savona fa parte di un tessuto imprenditoriale estremamente importante in Italia. È, pertanto, un onore perpetrare l'impegno nel costruire rapporti con le altre province liguri, dialogando con gli enti del settore. Ritengo infatti che Savona possa diventare ancora più forte se parte di un gruppo regionale".

C'è apprensione per quanto successo in Liguria nelle ultime settimane?

"Viviamo momenti di instabilità, ma è d'obbligo rimanere con i piedi per terra. La Liguria e le sue industrie devono andare avanti. La nostra regione è da molti pun-

ti di vista baricentrica, lo è nel turismo, nel marittimo e nella floricoltura, per esempio. Dobbiamo continuare a lavorare per potenziare le infrastrutture, incrementare i servizi e quindi, indipendentemente dallo scenario politico, intensificare gli sforzi per il futuro".

Come presidente del Gruppo Giovani e responsabile del controllo di gestione in I cose spa, azienda attiva nell'edilizia stradale, come ci si può rivolgere ai giovani per superare la carenza di manodopera?

"Attorno ad alcuni settori ci sono troppo spesso degli stereotipi, come il binomio edilizia-lavoro nero. Io dico ai giovani di venire a vedere quello che facciamo, di scoprire le nostre realtà dall'interno per avere la possibilità di imparare in maniera continuativa e sicura una professione.

Lo strumento di Fabbriche Aperte® è eccezionale, proprio, in questa direzione".

Si parla spesso degli scenari lavorativi del futuro, la tecnologia diventerà predominante?

"Ci sono e saranno nuove tecnologie che modificano alcune mansioni. Detto ciò, bisogna saper leggere i cambiamenti proprio per affrontarli nel migliore dei

modi. Questo dico sempre ai miei ragazzi, di guardare avanti, cercare di vedere quello che ci aspetta nel futuro e agire di conseguenza in maniera coesa".

Quali sono gli obiettivi del Gruppo Giovani dell'Unione Industriali della Provincia Savona?

"Sono tre gli obiettivi a breve termine. Il primo è quello di una conoscenza più approfondita delle realtà industriali del territorio. Ritorno, quindi, a parlare dell'importanza di fare gruppo e dialogare con le aziende per conoscerne le esigenze e portare nuovi associati. Un altro aspetto è quello della formazione in due ambiti specifici: ricerca del personale - sia tecnico che operativo - e monitoraggio degli sviluppi del mondo del lavoro per tutelare la manodopera delle nostre aziende. Il terzo obiettivo riguarda gli aspetti finanziari. Sempre più spesso noi imprenditori dobbiamo essere in grado di comprendere come leggere i dati economici delle aziende per poter valutare azioni utili al loro benessere. Nei prossimi mesi ci focalizzeremo su questi tre punti".



La fotografia sulla produttività savonese: i numeri della sfida di Caterina Sambin

L'affresco sull'economia, i dati d'avvio mandato



La Provincia di Savona, nel 2023, ha generato 7,7 miliardi di euro di valore aggiunto, ovvero il 16,6 del totale regionale, seconda dopo Genova. Nel triennio 2019-2022 questo numero è cresciuto più della media nazionale, con una forte spinta proveniente dall'industria (+21,7%, valore più che doppio rispetto alla media italiana, +9,5%). Ciò nonostante, l'industria nel medio termine non è cresciuta a sufficienza in termini di addetti, per garantire la tenuta del reddito pro capite, eroso, oltre che dalle crisi, dalla costante diminuzione della popolazione attiva. L'ex-

port savonese, pur con una flessione nel 2023, è cresciuto del 27% nel triennio 2019-2022: l'export di sostanze chimiche rappresenta oltre il 40% del totale, seguito dai mezzi di trasporto e dall'agroalimentare. Andando maggiormente nel dettaglio, tuttavia, l'84% dell'export savonese è generato da settori manifatturieri energetici intensivi: è, dunque, chiaro come la decarbonizzazione e la transizione energetica siano una priorità per sostenere la competitività del territorio attraverso l'abbattimento degli alti costi energetici della manifattura. L'occupazione dell'industria in sen-

so lato è in crescita tra il 2019 e il 2022, mentre è in leggera flessione nel 2023 (la produzione industriale del territorio ha subito un netto rallentamento nell'ultimo trimestre 2023 e nei primi tre mesi del 2024): la manifattura e le costruzioni, con il 27% degli addetti, ed il turismo, con il 15,9% degli addetti, sostengono stabilmente l'economia provinciale e sono due asset irrinunciabili per poter mantenere un livello di ricchezza adeguato nel territorio. Il turismo "verso" la provincia di Savona rappresenta il 31% del totale degli arrivi tur-

stici della Liguria. L'economia del mare rappresenta il terzo pilastro dell'economia del territorio, con l'11,5% del totale degli occupati. Il peso generale del sistema portuale Savona-Vado sul traffico portuale merci ligure è aumentato del 2,6% negli ultimi 10 anni, attestandosi ormai, stabilmente, ad un quarto delle merci trattate dal sistema Genova-Savona, nonostante il rallentamento di fine 2023 e dei primi due mesi del 2024. La ripresa di marzo e aprile ha permesso di segnare un nuovo record, così che il

primo terzo dell'anno si pone al top di sempre in termini di merce trattata dallo scalo di Savona-Vado. Savona è, tuttavia, la provincia peggiore in Liguria per tasso di natalità, con un valore significativamente inferiore rispetto alla media regionale; Savona ha, inoltre, un valore di qualità infrastrutturale che la colloca, nonostante la presenza di due scali portuali internazionali, di una ferrovia internazionale e di due tratte autostradali, solo al 50° posto tra le province italiane.



L'analisi della neo presidente rispetto allo scenario provinciale e ligure

Assenza di rappresentatività e infrastrutture: le urgenze

...SEGUE DA PAGINA 1

Accanto alcune cifre con un quadro tra luci e ombre. Quali le principali preoccupazioni?

“L'assenza di una rappresentanza savonese nelle istituzioni centrali e regionali rende difficile portare avanti le istanze e la rappresentazione dei fabbisogni del nostro territorio nei luoghi di pianificazione strategica e di decisione. Questo è, purtroppo, uno dei nostri maggiori punti di debolezza e, a medio termine, rappresenta una minaccia, perché corriamo il rischio, ancora una volta, di essere sempre più periferici, marginali e, quindi, ancor più emarginati. Colpisce che altri territori, pur rappresentando meno popolazione e meno produzione e occupazione, abbiano una presenza nelle istituzioni ben più ampia della nostra. L'Unione deve, quindi, assumersi direttamente, quanto meno dove necessario, il compito di superare ad eventuali debolezze po-

litiche, con un ruolo di sussidiarietà e supporto alle scelte strategiche, ovviamente il tutto nel rispetto di ruoli e competenze e della correttezza e lealtà dell'agire che caratterizza la nostra associazione. Già i Presidenti Bertossi e Berlangieri hanno evidenziato, in più occasioni, l'esigenza di mantenere l'Unione viva e vitale, in cui tutti i soci si riconoscano e possano consolidare lo spirito di appartenenza. Per questo proseguirà il lavoro di ascolto degli associati, ponendo particolare attenzione alle sezioni territoriali”.

Ha posto le infrastrutture come punto prioritario del programma. A cosa fa riferimento?

“Una primaria ragione della insufficiente attrattività del territorio savonese (verso le imprese e verso i lavoratori e i giovani) risiede nella “capacità infrastrutturale” che, se fino a qualche tempo fa potevamo definire scarsa, ora è quasi drammatica. Non si tratta più soltanto di un'ineadeguatezza infrastrutturale di ostacolo allo sviluppo, ma di un vero e proprio

ostacolo alla sopravvivenza stessa delle imprese: parliamo di infrastrutture autostradali, stradali, ferroviarie, digitali e di pubblica utilità. È evidente che la realizzazione di infrastrutture adeguate resta una responsabilità politica, tuttavia, l'Unione, forte anche dell'unità di intenti con gli enti locali, deve mostrarsi propositiva nel promuovere, presso Regione e Governo, gli interventi di miglioramento infrastrutturale necessari. Il potenziamento del Porto di Savona-Vado – che con 1/10 di superficie di banchina rispetto a Genova genera 1/4 del traffico commerciale del complessivo sistema portuale del Mar Ligure occidentale – non è stato supportato a sufficienza da un adeguato potenziamento di “ultimo miglio”, ossia di quelle vie d'uscita/ingresso su ferro/gomma essenziali per la movimentazione di merci e persone: è necessario lavorare al raggiungimento di tale obiettivo. Tra gli interventi infrastrutturali necessari a dare respiro alle attività produttive, manifatturiere, logistiche e turistiche della nostra provincia, ci sono opere di gran-

de portata, di livello provinciale e locale: raccordo tra A6 Torino-Savona e A26 Genova-Gravellona Toce, lavori di ammodernamento della rete A6 Torino-Savona, A10 Genova-Ventimiglia e A26 Genova-Gravellona Toce. Una volta terminati i lavori di ammodernamento, la rete tornerà a essere, sostanzialmente, in termini di capacità complessiva, quella degli anni '70-'80, ma con un traffico che, da oltre un decennio, è in sovracapacità. Adeguamento/realizzazione dei caselli autostradali di Millesimo, Albisola, Bossarino. Interventi stradali: Aurelia Bis completamento primo lotto, progettazione e realizzazione del secondo lotto, completamento dell'ammodernamento della Strada di scorrimento veloce Savona-Vado Ligure, adeguamento delle strade provinciali. Completamento delle infrastrutture di ultimo miglio portuale e miglioramento dei collegamenti Porto – Valbormida. Raddoppio della ferrovia di Ponente nella tratta Andora-Finale Ligure e ammodernamento della tratta Savona-San Giuseppe di Cairo. Completamento delle infrastrutture digitali e delle infrastrutture di distribuzione dell'energia con inve-

stimenti sulle infrastrutture per il contenimento del dissesto idrogeologico e per la captazione e conservazione delle acque”.

Spiccano poi Capitale Umano e politica industriale.

“Il primo è un tema sempre più centrale e è molto più critico rispetto al passato. La valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano devono continuare ad essere prioritari nell'attività dell'Unione Industriali. Occorre proseguire nel rafforzamento delle relazioni di interscambio con le Istituzioni Scolastiche e l'Università che restano prioritarie. Il progetto Fabbriche Aperte è la bandiera dell'associazione. A questo si somma la necessità di non perdere di vista la visione industriale intesa, appunto, come attrattività dei territori. Il mio obiettivo è approfondire preliminarmente i temi, definire le azioni di intervento e lavorare, giorno per giorno, al raggiungimento dei traguardi. Il tutto, con il contributo del Consiglio di Presidenza e della struttura dell'Unione. Al momento non mi sento di confezionare ricette predefinite e proporre soluzioni teoriche. Sono, tuttavia, certa che l'unica strada per raggiungere gli obiettivi sia la collaborazione. Ne sono esempi concreti il lavoro delle Sezioni Territoriali di Vado e Valbormida con le istituzioni”.



Dopo il successo della prima edizione, nuova fase per il progetto di inserimento nelle aziende del territorio

Costruzioni e migranti, le nuove opportunità

Continua a crescere nelle aziende edili savonesi la richiesta di manodopera dotata di competenze professionali di qualità e formata sulla cultura della sicurezza che possa far fronte, anche, alla necessità stringente di un ricambio generazionale. Il 7% degli operai attualmente impiegati nelle aziende edili savonesi ha più di 60 anni: si tratta quindi di almeno 250 lavoratori che nel giro di pochi anni dovranno essere sostituiti. È anche per rispondere a queste esigenze del comparto che ANCE Savona ed Ente Sistema Edilizia Formazione e Sicurezza Savona rinnovano l'impegno a organizzare nuovi percorsi di formazione pro-

fessionale per l'inserimento lavorativo nel settore dell'edilizia rivolti a giovani migranti e richiedenti asilo. Positivi gli esiti del primo corso, avviato nell'ambito del Consiglio territoriale per l'immigrazione e promosso dalla Prefettura di Savona, parti sociali e associazioni del terzo settore, che lo scorso autunno ha coinvolto 14 giovani in 130 ore di formazione, tra alfabetizzazione in lingua italiana, norme di sicurezza sul lavoro e avviamento al mestiere di muratore. Al termine del corso, 8 sono stati avviati a un tirocinio di due mesi in azienda - 2 dei quali già prorogati a 6 mesi e 1 con concrete possibilità di assunzione - mentre altri 3 saranno inseriti in

stage a partire da luglio, a seguito del percorso di studi presso il CPIA per il conseguimento della III Media. Le iniziative di formazione rientrano fra le iniziative previste dal protocollo nazionale per l'inserimento di migranti e richiedenti asilo nel settore edile, siglato nel maggio 2022 dal Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Associazione Nazionale Costruttori Edili e organizzazioni sindacali di settore. Con la Prefettura di Savona - in qualità di capofila del partenariato formato in sinergia con Università degli Studi di Genova, Fondazione L'Anchored e Cooperativa Sociale Agorà, nell'ambito del pro-



getto FAMI n. 551 "Cultura inclusiva" - sono in corso approfondimenti finalizzati a consentire la prosecuzione della predetta attività formativa, al precipuo fine di consolidare buone prassi, volte ad offrire strumen-

ti operativi per l'integrazione dei migranti vulnerabili attraverso lo svolgimento di attività formative a loro riservate con l'obiettivo di aprire proficui sbocchi lavorativi nel settore dell'edilizia.

THE NEW
iX2

Piacere di guidare. 100% electric.

SCOPRI LA NUOVA BMW X2,
DA OGGI ANCHE 100% ELETTRICA,
IN CONCESSIONARIA E SU **BMW.IT**

Gino

Concessionaria BMW

Via F.lli Ceirano, 15/17 - Madonna Dell'Olmo (CN) - 0171 413293

Regione Torre Pernice, 2/A - Albengo (SV) - 0182 571057

www.gino.bmw.it

Nuova BMW iX2: consumo di energia in kWh/100 km: 15,3 - 19; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0. I consumi di energia e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.



Focus in via Molinero per il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso le più moderne tecniche di lavoro

Il simulatore di macchine edili conquista i lavoratori di domani



L'Ente Sistema Edilizia Formazione e Sicurezza Savona apre le porte ai giovani e all'innovazione. Nella sede della Scuola Edile di Savona in Via Molinero 4 una mattinata all'insegna dell'innovazione e delle nuove tecnologie dedicata ai ragazzi del territorio. È stata un'occasione di divulgazione la cui importanza, per rendere più attrattivo il settore, è riconosciuta anche dall'Associazione dei Costruttori Edili - Ance Savona. Tra esperienze pratiche e virtuali nell'ambito delle costruzioni, presentazioni interattive sul tema della sicurezza sul lavoro, laboratori e proget-

ti degli studenti delle scuole superiori, con la guida coinvolgente di Francesco Sgarabella, "U-influencer della Sicurezza", i partecipanti hanno avuto modo di avvicinarsi concretamente al mondo dell'edilizia e di comprendere i cambiamenti in atto nel settore della formazione. Oltre alle lavorazioni tradizionali, come scavi, lavori su funi e decorazioni artistiche, sono state presentate le più innovative tecnologie di realtà virtuale a disposizione del mondo della formazione: esoscheletri, realtà aumentata, simulatori di macchine edili. Attraverso un software dedicato, le nuove generazioni

si sono cimentate con esperienze pratiche in situazioni e scenari specifici nell'ambito delle costruzioni. In questa occasione è stata inaugurata la nuova aula attrezzata con un simulatore di macchine operatrici edili: un innovativo strumento che, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ESE Savona inserirà in tutti i suoi percorsi didattici, sia quelli dedicati agli studenti in obbligo scolastico, sia quelli per adulti (occupati e disoccupati), finalizzati all'acquisizione e all'aggiornamento delle competenze professionali specifiche. "Con questo evento, totalmente incentrato sulle nuove tecnologie,

abbiamo voluto far cogliere ai più giovani l'attrattività e le potenzialità delle professioni legate all'edilizia. Attraverso gli investimenti sull'innovazione vogliamo dare una risposta efficace alla richiesta da parte delle imprese edili di personale qualificato che sappia applicare le nuove conoscenze digitali, ecologiche e di economia circolare" spiega Alberto Formento, presidente di ESE Savona. Gli fa eco Massimo Baccino, presidente di ANCE Savona: "Accogliamo con grande favore l'impegno della Scuola Edile nell'investire in strumenti innovativi per la didattica e l'orientamento al

lavoro. Le imprese del nostro settore richiedono sempre più manodopera qualificata per poter affrontare le sfide del futuro e una formazione al passo coi tempi è fondamentale per colmare questo bisogno, dotando le aziende delle risorse umane altamente specializzate necessarie per crescere e rimanere competitive". Durante la manifestazione sono stati presentati i progetti eseguiti dagli allievi dell'Istituto Tecnico per Geometri Boselli, dal Liceo Artistico Chiabrera - Martini e dell'IPSIA Mazzini Da Vinci nei percorsi laboratoriali organizzati da Scuola Edile e dai vari Istituti Scolastici.



Il viaggio di Fabbriche Aperte® 2024:



Piaggio Aerospace



Bitron



ExxonMobil



Cabur



Continental



ESI



Icosè



Semar Electric



Noberasco



Alstom



Vado Gateway



ADR - La Sassellese



Infineum

alla scoperta delle aziende savonesi



TPL Linea



Tirreno Power



Vetreria Etrusca



Trenitalia



Trench



Autorità Portuale



Trenitalia



Trench



La Filippa



Loano2 Village



Verallia



Refeer Terminal



Gruppo Piroto



Team System e Unione Industriali assieme per fornire gli strumenti più efficaci agli studenti delle scuole savonesi

Studenti e mercato del lavoro, il valore delle nuove tecnologie

Se una delle priorità del mercato del lavoro dei prossimi anni sarà quella di aggiornare le competenze dei lavoratori occupati, già oggi l'urgenza è rappresentata dall'esigenza di portare la rivoluzione digitale tra i banchi di scuola. Infatti, la demografia del territorio, che evidenzia la Liguria e la provincia di Savona come una delle aree italiane con la maggiore età media dei residenti, affiancata da una natalità estremamente bassa, ha spinto Unione Industriali di Savona a investire con continuità, negli ultimi anni, in un piano di azione per il rilancio e il miglioramento dell'istruzione, che tenda a valorizzare le competenze dei giovani studenti impegnati in questi percorsi formativi. In tale ambito, particolare rilevanza assume il progetto che, con originale lungimiranza, da 18 anni l'Unione Industriali sostiene e al quale hanno partecipato, nel tempo, circa mille studenti grazie al supporto fornito da Team System S.r.l. di Vado Ligure, una delle più impor-

tanti Software House della Liguria, fornitore di oltre 900 professionisti e imprese nella provincia savonese e che quest'anno ha affidato il coordinamento delle lezioni al ragioniere Matteo Masala, responsabile Education dell'azienda. Così, anche quest'anno, circa 80 studenti, coordinati dai loro professori, provenienti dai quattro Istituti tecnici commerciali della provincia (Istituto Tecnico Commerciale Statale "Boselli-Alberti" di Savona, I. S. S. "G. Falcone" di Loano, I. S. S. "Federico Patetta" di Cairo Montenotte e Istituto Secondario Superiore "Mazzini - Da Vinci" di Savona), grazie alla disponibilità e assistenza fornita da Team System, hanno potuto seguire, in corso d'anno, un percorso formativo di 65 ore, aggiuntivo rispetto alle normali lezioni scolastiche, che li ha portati a confrontarsi e a poter sperimentare, nella pratica, l'applicazione dei più moderni software Team System alle cognizioni didattiche che la scuola normalmente imparte. "Abbiamo consegnato gli attestati agli studenti



delle terze, quarte e quinte classi dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Boselli-Alberti di Savona, dell' I. S. S. G. Falcone di Loano, dell' I. S. S. di Cairo Montenotte e dell' I. S. S. Mazzini - Da Vinci di Savona, che hanno partecipato all'iniziativa e superato la prova di idoneità. Per noi, per gli studenti premiati e per

gli insegnanti è un giorno importante. Per noi, perché con questa iniziativa vogliamo evidenziare che fare impresa vuol dire assumersi una grande responsabilità, su più livelli. Per gli insegnanti, perché ci auguriamo che abbiano come noi vissuto un'esperienza di reciproco scambio ed arricchimento professionale.

Per i ragazzi, che hanno ricevuto un attestato con il quale potranno arricchire il proprio curriculum a garanzia delle capacità acquisite con il proprio impegno", dicono dai vertici di Team System. Aggiunge Alessandro Berta, direttore dell'Unione: "L'attrattività di un territorio per un investitore che debba scegliere la localizzazione di nuovi investimenti e l'innalzamento della nostra crescita economica passa anche attraverso l'incremento della qualità e delle competenze delle persone che, nel medio periodo, si affacceranno al mondo del lavoro".





Opportunità per gli adolescenti: l'accesso al lavoro passa anche dagli Its

“Adotta un Istituto”: cosa cercano le aziende?

Durante la recente primavera, l'assessore alla formazione di Regione Liguria, Marco Scajola, ha incontrato 100 studenti dell'istituto di istruzione superiore Ferraris Pancaldo di Savona. I ragazzi, nell'ambito del progetto Orientamenti - Adotta un istituto realizzato da Regione Liguria, tramite Alfa Liguria, in collaborazione con Unione Industriali Savona, hanno fatto visita alla sede del consiglio regionale e partecipato a una presentazione delle opportunità formative finanziate attraverso il Fondo socia-

le europeo a cura degli uffici regionali competenti. L'iniziativa, che sta coinvolgendo diversi istituti in tutta la Liguria, ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro fin dagli anni dello studio ed è rivolta, in particolare, agli alunni degli istituti tecnici e professionali, contribuendo così a colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro. “Un'attività importante fortemente voluta da Regione Liguria che, con una proficua collaborazione con l'Unione Industriali di Savona, vuole avvicinare il più possibile i giovani

al mondo del lavoro. Avere la possibilità di conoscere la grande 'macchina' regionale può, certamente, essere utile e significativo per meglio comprenderne le dinamiche e le funzioni. Al tempo stesso, l'incontro con i giovani studenti, per noi amministratori, risulta sempre ricco di spunti. Lavoriamo per garantire loro la migliore formazione e le più ampie possibilità occupazionali future” dichiara l'assessore Marco Scajola. Una delle problematiche ricorrenti che il mercato del lavoro e delle professioni regionali e nazionali, afferenti al mondo industria e non solo, sta affrontando è la carenza di risorse umane disponibili a ricoprire ruoli tecnici e operativi. Pochi sono gli iscritti ai percorsi di scuola superiore di tipo tecnico

e professionale informatico, meccanico, elettronico, nautico, solo per citarne alcuni, e limitate sono quindi le scelte che le aziende si trovano a poter fare quando evidenziano la necessità di inserire nuove risorse. La tendenza degli ultimi anni sembra essere quella di dare priorità agli studi liceali propedeutici a percorsi di laurea e a guardare solo in seconda battuta agli studi tecnici e professionali come una possibile opportunità di figure tecniche ingegneristiche adeguatamente qualificate nelle discipline STEM, indispensabili per il sistema industria. Anche con lo scopo di fornire una soluzione a questa problematica sono nate le Fondazioni ITS - Istituti Tecnici Superiori ad alta specializzazione tecnologica che

propongono percorsi post diploma di due annualità (1800 - 2000 ore) ma che solo in parte riescono a fornire una soluzione al problema in quanto, anch'esse, evidenziano come problematica principale la scarsità di giovani diplomati usciti da percorsi tecnici. L'idea su cui si basa il progetto “Adotta un istituto” è proprio quella di far capire ai giovani studenti e alle loro famiglie l'importanza che gli studi tecnici ricoprono per il nostro sistema produttivo industriale e per questo il progetto si prefigge di erogare servizi di orientamento nei quali le imprese siano direttamente coinvolte nel processo educativo. Le imprese si fanno conoscere dai giovani evidenziando le qualità professionali necessarie a ricoprire ruoli al proprio interno e, a loro volta, conoscono i giovani prendendoli in carico già da studenti allo scopo di fornire loro alcune “skills” di base, ma necessarie per affrontare in modo adeguato il mercato del lavoro.



L'azienda di Carcare guarda al futuro all'insegna di qualità e internalizzazione

Noberasco: nuove governance e rilancio con il fondo iCCT



Dopo il periodo di temporanea difficoltà che ha segnato l'ultimo biennio, Noberasco torna a pianificare il futuro grazie al supporto del fondo "illimity Credit & Corporate Turnaround" gestito da illimity SGR, società del Gruppo illimity che si occupa di istituire e gestire Fondi di Investimento Alternativi specializzati in crediti alle imprese. iCCT ha supportato Noberasco SpA

in un'articolata operazione finanziaria che comprende l'ingresso del Fondo nel capitale della Società con una quota di minoranza, la concessione di nuova finanzia e la ridefinizione dell'indebitamento finanziario complessivo. L'operazione, oltre a consentire il rafforzamento patrimoniale e finanziario della società, si inserisce in un più ampio percorso di sviluppo condiviso

fra illimity SGR e la famiglia Noberasco, affiancata nella gestione da Flavio Ferretti in qualità di nuovo amministratore delegato, e consentirà alla storica azienda leader del settore della frutta secca e disidratata di continuare a ricoprire il proprio ruolo di protagonista del settore

tore, come le compete per storia, vocazione e capacità. Il nuovo piano industriale di Noberasco presenta, infatti, tutti gli ingredienti per garantire alla Società adeguate risorse finanziarie e manageriali per raggiungere obiettivi ambiziosi ed in linea con la propria mission, che la porterà, anche grazie al supporto finanziario del Fondo iCCT, ad un'accelerazione della crescita e ad un rafforzamento della posizione di leadership all'interno delle più importanti catene della GDO e di ulteriori canali di vendita. Ulteriore driver di sviluppo sarà la sostenibilità con l'impegno concreto verso un tema quanto mai attuale: la continua ricerca di soluzioni innovative per minimizzare l'impatto ambientale in ogni aspetto della filiera. Prosegue così la lunga storia della famiglia Noberasco che dal 1908 ha saputo plasmare l'omonimo marchio. Fra le linee di sviluppo, attenzione particolare sarà rivolta anche all'export, canale che per Noberasco è, da sempre, strategico: l'azienda ligure guarda, infatti, con interesse al presidio di mercati con interessanti potenzialità come Germania, Austria, Svizzera tedesca e Nord Europa. Un piano di rilancio, quindi, sostenuto da chiare direttrici strategiche: attenzione alla massima qualità e all'eticità dei

prodotti, quel "Metodo Noberasco" che caratterizza l'operare dell'azienda fin dalle origini e pone come obiettivo l'attenzione al benessere e alla valorizzazione del "cuore" dell'impresa ligure: i propri dipendenti e tutta la forza lavoro che, negli anni, ha rappresentato il motore di Noberasco e che non ha mai mancato di mostrare il proprio supporto all'azienda, anche nei momenti di maggiore difficoltà. Flavio Ferretti, nuovo CEO di Noberasco S.p.A, ha commentato: "Noberasco affonda le sue radici in Liguria, dove da ben 116 anni investe e produce. Oggi questa azienda, insignita anche della prestigiosa onorificenza come 'Marchio storico di interesse nazionale', può finalmente tornare a mostrare al mercato come le difficoltà dell'ultimo biennio possano essere considerate alle spalle. La crisi, dettata dagli effetti combinati di pandemia e conflitti bellici esplosi all'indomani dei rilevanti investimenti infrastrutturali e produttivi messi in campo da Noberasco, può dirsi superata anche grazie al supporto finanziario del Fondo iCCT". Gabriele Noberasco, Presidente Noberasco S.p.A aggiunge: "Grazie alla sua eredità ultracentenaria e alla sua volontà di creare eccellenze puntando al made in Italy, Noberasco porterà avanti il marchio che vedrà la famiglia, insieme con la nuova governance, uniti nell'affrontare le nuove sfide, con al fianco i nostri collaboratori".



La ricetta degli albergatori di Upasv verso una stagione delle presenze più lunga

L'estate 2024 del turismo, tendenze e rallentamenti

Le previsioni per la stagione estiva nella provincia di Savona sono positive, ma mostrano un andamento più rallentato rispetto allo stesso periodo del 2023, in particolare se vengono paragonati i dati di giugno. Due le principali cause di questo scenario: il meteo incerto e il calo del potere di acquisto delle famiglie italiane. "Sono fattori che incidono sul turismo interno, sempre più propenso a prenotare all'ultimo minuto, sperando in offerte e condizioni climatiche favorevoli" commenta Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori. Tuttavia, il ritorno dei turisti stranieri resta un punto fermo ed è una boccata d'ossigeno per il settore che può così consolidare il target. Un dato certo è che la stagione turistica si sta progressivamente allungando, spostando il suo baricentro verso settembre e, quindi, con presenze importanti fino a tutta la prima metà di ottobre. "Questo fenomeno indica che le piccole percentuali di calo registrate a giugno potranno essere recuperate com-

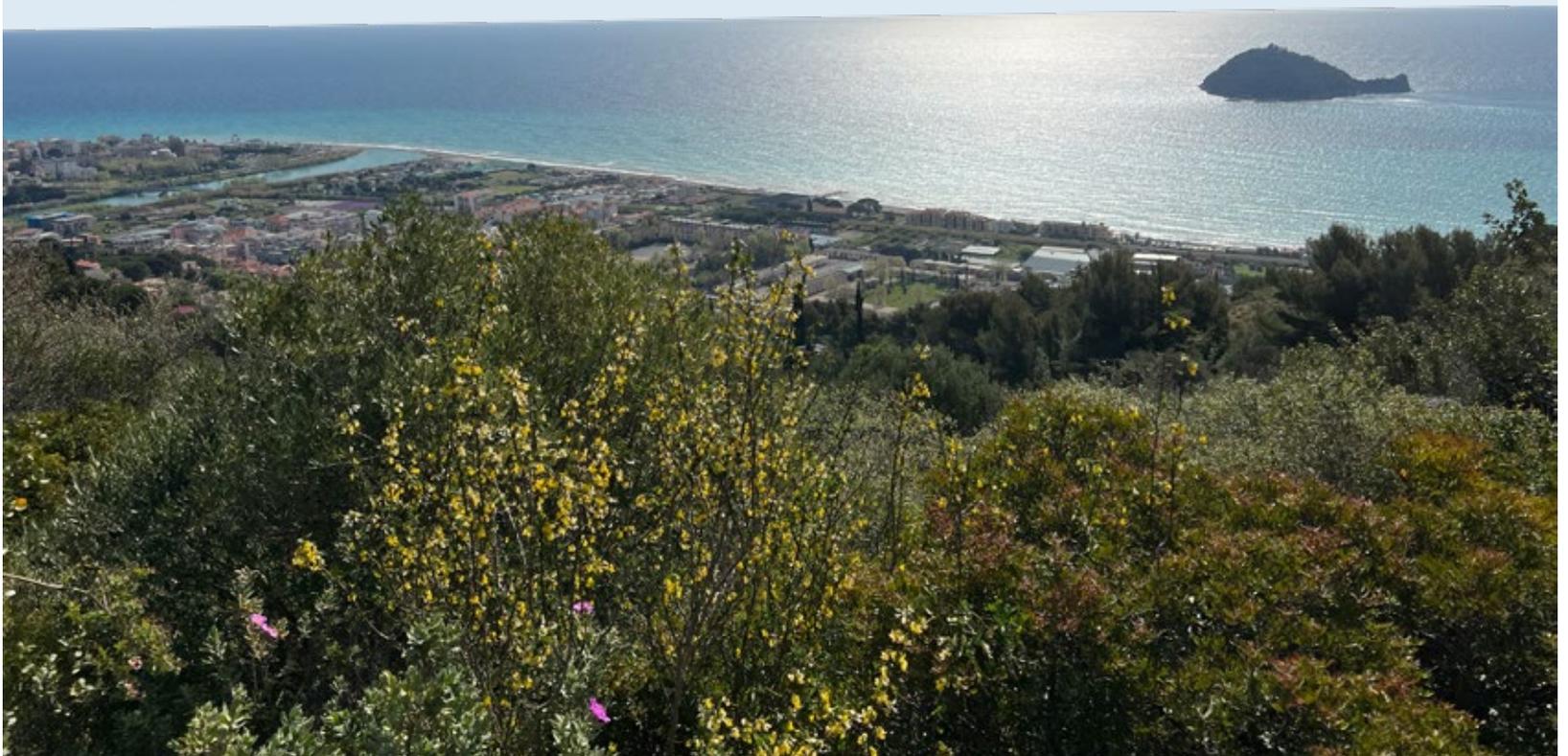
pletamente nei mesi di settembre e ottobre" auspica Piccardo. Come affrontare i nuovi scenari? La risposta giunge da Carlo Scrivano, direttore dell'Unione Provinciale degli Albergatori: "È necessario creare alternative al turismo balneare tradizionale. Più in concreto, bisogna puntare su un turismo esperienziale che valorizzi le caratteristiche più peculiari delle singole destinazioni. Savona e la sua provincia offrono un ricco patrimonio di musei, eventi dal vivo, musicali ed enogastronomici che possono attrarre un pubblico diversificato e destagionalizzare l'offerta turistica, come già accade in parte per lo sport outdoor. Queste eccellenze sono una risorsa preziosa su cui investire con il sostegno delle istituzioni competenti". Per garantire il benessere nel settore turistico, gli albergatori sottolineano, ancora una volta, di prestare attenzione alla formazione e all'attrazione dei giovani verso una professione chiave per la crescita economica locale. Rendere più sicuri i contratti e migliorare



le competenze degli operatori turistici sono passaggi cruciali per assicurare la resilienza e la sostenibilità a lungo termine del settore. Inoltre, il rispetto delle normative sulla sicurezza è imprescindibile, sia durante l'alta che la bassa stagione. Nonostante le sfide poste anche dalle condizioni stradali e meteorologiche, il periodo estivo nel Savonese si configura come

una fase di interesse per gli imprenditori del settore, con un'attenzione crescente verso eventi e manifestazioni. "L'ottimismo deve però essere bilanciato dalla necessità di creare un sistema economico, turistico e sociale che sostenga gli operatori anche nei periodi di minore affluenza. Solo con nuovi finanziamenti e crediti destinati alle imprese sarà possibile

raggiungere una destagionalizzazione strutturata e sostenibile" spiega Piccardo. La chiave del successo - concludono gli albergatori - risiede nella capacità di adattarsi al 'nuovo' e innovare il turismo locale: "Va creata un'offerta che sappia attrarre visitatori non solo per le sue spiagge, ma per l'insieme delle esperienze uniche che questa terra può offrire".



Fabbriche Aperte® 2024: la visita diventa disegno



Nelle pagine centrali dell'attuale numero di Savona&Impresa, l'ampio reportage del viaggio compiuto dalla diciassettesima edizione del progetto Fabbriche Aperte®.

Obiettivo centrale: far dialogare aziende e mondo della scuola per orientare gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado. L'evento, voluto dall'Unione Industriali di Savona si è sviluppato negli

anni grazie al sostegno della Camera di Commercio Rivi-vere di Liguria - Imperia La Spezia Savona, della Fondazione De Mari, il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con il cofinanziamento della Regione Liguria nell'ambito del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamoci Il futuro approvato con Dgr 978/2022. Gli studenti, con il format originale ideato e sviluppato da Noisiamofuturo®, sono stati come sempre coinvolti in visite aziendali, sessioni gioco, interviste, videoriprese e, ovviamente, nelle premiazioni finali, con la finalità di comprendere l'importanza della formazione tecnico scientifica per

rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Al fianco degli studenti, come tutor, si sono alternati i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza e i membri del Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. Il progetto 2024 ha coinvolto più di 1000 ragazzi, 50 classi di 18 Istituti comprensivi del savonese e le 25 aziende immortalate negli scatti di Fabio Frosio a pagina 8 e 9 della rivista. Premiazioni al Teatro Chiabrera di Savona la prossima 24 e 25 ottobre, il 30 al Teatro Chebello di Cairo Montenotte. Intanto, tra le anticipazioni utili a comprendere le dinamiche del progetto, un disegno realizzato da uno studente dopo la visita in Cabur (vedi foto). La testimonianza di giornate scolastiche in esterna vissute appieno dai protagonisti e non solo come fonte di svago fuori dalla singola classe.



“Ti presento Alstom”, l'open day di Vado

Alstom - leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile - ha celebrato la Giornata Internazionale della Famiglia con familiari, bambini e amici dei dipendenti nei nove diversi stabilimenti in Italia. Le giornate di open day “Ti presento Alstom” hanno l'obiettivo di far conoscere da vicino le attività dell'azienda

attraverso sessioni di presentazione e visite guidate. L'iniziativa ha permesso di scoprire il ruolo centrale giocato dai dipendenti, facendoli riconoscere come la vera forza motrice di Alstom. Attraverso questi eventi, Alstom offre la possibilità di condividere le conoscenze e promuovere un senso di comunità tra i suoi dipendenti e le loro fami-

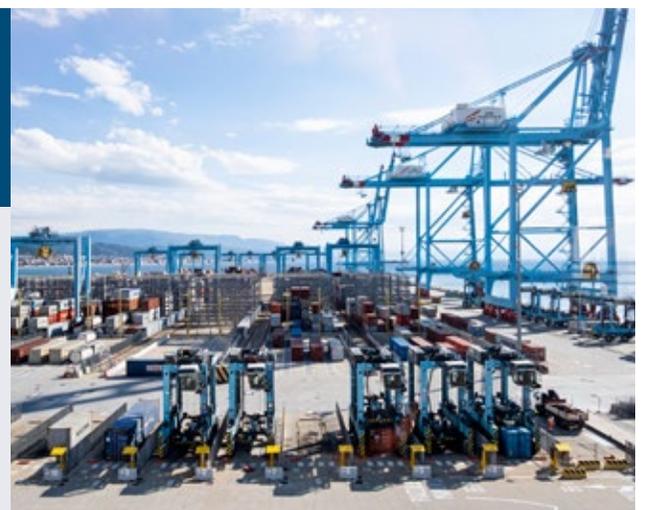
glie. Il primo appuntamento si è tenuto lo scorso maggio presso la sede di Roma, seguito dal sito di Nola. A seguire è stata la volta degli stabilimenti di Bari, Bologna, Firenze e Valmadrera. Il tour si è concluso poi sabato 18 maggio nelle sedi di Savigliano, Sesto San Giovanni e Vado Ligure con una grande partecipazione (vedi foto).

La portualità al top mondiale

Il porto di Savona-Vado gode di ottima salute. A confermarlo è il rapporto della Banca Mondiale “The Container Port Performance Index 2023” che analizza 405 porti container nel mondo. Lo scalo ligure si posiziona al 36° posto nella classifica mondiale, un risultato quindi oltre le aspettative se si considera che nel 2022 era più

basso. Una grande soddisfazione per Vado Gateway e Reefer Terminal. A questa soddisfazione si aggiunge anche un ulteriore risultato positivo: Savona-Vado è l'unico porto italiano tra i primi 100 in classifica. Santi Casciano, amministratore delegato di Vado Gateway e Reefer Terminal: “Le competenze e l'esperienza dei nostri

addetti, insieme alle dotazioni tecnologiche all'avanguardia, sono gli elementi alla base di questo importante risultato. La riconferma del primato attribuito all'infrastruttura portuale dalla Banca Mondiale è un riconoscimento indiretto al lavoro quotidiano delle lavoratrici e dei lavoratori di Container Terminal e Reefer Terminal, gli uni-



ci a movimentare contenitori all'interno del porto di Savona - Vado”. Tra i primi dieci posti figura-

no scali di rilievo internazionale come Yangshan (Cina), Salalah (Oman) e Cartagena (Colombia).



Camera di Commercio, Berta vice presidente

Alessandro Berta è il nuovo vice presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona. A nominarlo all'unanimità dei votanti è stata la Giunta camerale. Consigliere in rappresentanza del Settore Trasporti e Spedizioni, Berta era stato eletto il 22 aprile scorso quale componente della Giunta camerale a seguito delle dimissioni di Angelo Berlangieri dalle sue cariche di amministratore camerale.

Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Genova, Berta è direttore generale dell'Unione Industriali della provincia di Savona, è consigliere di amministrazione di Autostrada dei Fiori SpA, di SPES - Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università e di Liguria International ed è stato componente del Comitato di Gestione dell'Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale. "Desidero formulare al dottor Berta, a nome di tutta la Giunta

camerale, i migliori auguri di un proficuo lavoro. Saprà fornire un contributo importante nelle decisioni che la Camera di Commercio sarà chiamata a prendere" è il commento del presidente camerale Enrico Lupi. "Nel ringraziare i colleghi di Consiglio e Giunta Camerale per la fiducia accordata, garantirò il mio impegno a beneficio del sistema delle imprese che operano nel territorio di competenza" il commento del vice presidente Alessandro Berta.

Vernazza Autogru: a Prà nuovo sollevamento record

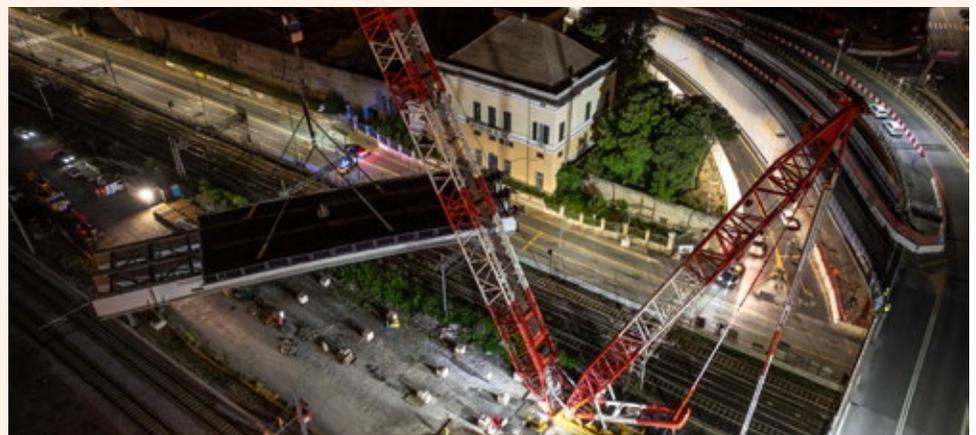
Sollevamento eccezionale a Genova Prà per Vernazza Autogru, che segue quello di inizio primavera sempre tra l'uscita autostradale e il Terminal di Genova Voltri. Si è trattato di un impalcato metallico della lunghezza di 48 metri e 13,5 metri di larghezza, per 261 tonnellate di peso. L'azienda esprime al meglio la modernità tecnologica dei propri mezzi grazie alla consolidata esperienza e all'elevata specializzazione delle risorse umane forma-

te al suo interno, in grado di risolvere e soddisfare la propria clientela nelle più svariate esigenze e richieste. Certificata ISO 9001, ISO 14001 e BS OHSAS 45001, Vernazza Autogru presente sul mercato dal 1946, ricopre oggi un ruolo primario, in ambito nazionale e internazionale, nel campo del sollevamento, dei lavori aerei a mezzo piattaforme e dei trasporti eccezionali. Il gruppo propone un parco macchine di circa duecento unità, costituito da auto-

gru telescopiche, cingolate e tralicciate, piattaforme aeree, semoventi, autocarri, trattori stradali, rimorchi,

semirimorchi anche eccezionali ed altri veicoli speciali. Vernazza offre oggi alla sua clientela con la più

aggiornata tecnologia del proprio parco mezzi un servizio completo, dallo studio e progettazione alla realizzazione della richiesta più svariata, anche grazie alla consolidata esperienza e all'elevata specializzazione tecnica delle risorse umane formate in azienda.



Nella sua sede di Vado Ligure, Infineum Italia ha concluso un accordo sindacale che porterà alla creazione di un Fondo di Solidarietà Ferie tra i dipendenti. Questo progetto rappresenta un passo fondamentale nella promozione di una cultura aziendale basata su valori di affiliazione, comunità e senso di appartenenza. Con tale operazione, Infineum dimostra di credere fermamente nell'importanza di supportare i suoi dipendenti, specialmente in momenti di difficoltà, creando una rete di tutela tra colleghi. Poiché gli istituti contrattuali non sempre riescono

a coprire tutte le situazioni, talvolta emergenziali, che i lavoratori sono chiamati ad affrontare come nel caso di persone care del nucleo familiare, dai genitori ai figli, Infineum ha deciso di compiere autonomamente questo passo. Grazie all'accordo, infatti, i dipendenti potranno volontariamente cedere parte delle proprie ferie ai colleghi che si trovano in situazioni di bisogno, alleggerendo così il peso che grava su chi svolge il ruolo di caregiver. Federica Modugno, responsabile risorse umane di Infineum Italia, esprime grande soddisfazione per il lavoro svolto insieme all'amministratore delegato, l'in-

Infineum Italia: accordo storico sul Fondo Ferie

egner Marco Giorcelli, e per l'intesa raggiunta con i sindacati: "Siamo davvero lieti e soddisfatti del lavoro svolto e dell'intesa creatasi con i sindacati. C'è stato un totale allineamento sui valori e sulle modalità di attuazione del piano".che erogheranno i corsi. Nel dettaglio sono state semplificate le procedure a carico delle imprese e le modalità di iscrizione, successiva partenza dei corsi e rendicontazione.





L'iniziativa è cofinanziata da Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamocifuturo approvato con DGR 978/2022.



I Partners di Fabbriche Aperte 2024:

Le Aziende:



L'Associazione Giovani per la Scienza

Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

Gli Istituti Comprensivi di:

Alassio, Albenga I, Albenga II, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno, Val Varatella, Varazze - Celle